

Castelvetro, il Medioevo ritorna con le serate della 'Dama vivente'



— CASTELVETRO —

DAME e cavalieri splendidamente abbigliati, armigeri e popolani, saltimbanchi e giocolieri, musicisti e mangiatori di fuoco. E' l'ambientazione che fa rivivere l'atmosfera cinquecentesca del castello dei marchesi Rangone a Castelvetro che si riunisce intorno alla partita a dama con pedine viventi giocata sulla scacchiera che pavimenta la piazza del centro storico. Oggi e domani la tradizione si rinnova con la manifestazione curata dall'associazione Dama vivente, con il contributo del Comune di Castelvetro, della Provincia di Modena e della Regione Emilia Romagna. Quest'evento, una tradizione, culmina nella partita a dama in cui le pedine sono i giovani paggi della corte, e rievoca l'episodio realmente avvenuto del soggiorno a Castelvetro del poeta Torquato Tasso che, si dice, incantato

dalla bellezza del paesaggio, proprio qui abbia composto 'Erminia tra i pastori', uno dei brani più suggestivi della 'Gerusalemme liberata'.

L'iniziativa, che si replica identica nei due giorni del weekend, si apre all'imbrunire con il corteo storico composto da centinaia di figuranti in preziosi costumi rinascimentali realizzati a mano su modelli d'epoca, per proseguire poi con la partita affidata alla tecnica di due mossieri, mentre un giullare aiuta le pedine a muoversi tra le caselle. Il ruolo di gran cerimoniere è affidato a Simone Maretti. Il biglietto costa 10 euro, sette euro il ridotto, ingresso gratuito fino ai 12 anni; informazioni: tel. 059 758818. Al termine la compagnia Atmo di Bastia Umbra presenterà lo spettacolo 'Le stagioni dell'amore' ispirato al mito greco dell'amore contrastato tra il dio degli Inferi Plutone e la ninfa Proserpina.